

## “SFIDE DELL’UMANITA’, PARADIGMI DI UMANESIMO”

### CRISTIANI IN RICERCA

In collaborazione con il MEIC e la FUCI

Monastero di Camaldoli, 28-30 Agosto 2015

#### LA RICERCA COME METODO

**BEPPE ELIA, PRESIDENTE NAZIONALE MEIC:** La ricerca è una dimensione ancora troppo poco presente nelle nostre comunità parrocchiali, in cui si preferisce aderire a qualcosa di già dato, offrire risposte invece che stimolare interrogativi. Ci si sente più avanti rispetto a chi è in ricerca e le domande di senso non sempre trovano risposte vere nella comunità ecclesiale tradizionale. A partire dalla lettura di alcuni spunti di don Michele Do, si propone di riscoprire alcuni elementi essenziali: l'accettazione del valore della provvisorietà (anche nella fede), il valore dell'inquietudine come ricerca di una verità più alta per la quale si è disposti a pagare un prezzo e che è diversa dall'irrequietezza (ricerca senza mai fermarsi), il valore della diversità.

**MATTEO FERRARI, MONACO DI CAMALDOLI:** Il tema della ricerca di ritrova nel Vangelo di Marco su due livelli: possiamo da un lato individuare tutte le volte in cui la parola “cercare” compare nel testo e che corrisponde ad episodi in cui Gesù non è mai cercato per essere conosciuto e seguito veramente, ma possiamo anche considerare tutto il Vangelo di Marco come una continua ricerca di Gesù che non finisce mai e che trova la sua autentica realizzazione nella sequela di Cristo, nel camminare dietro a Maestro anche quando questo è difficile e non si comprende bene il senso.

---

#### PER UN UMANESIMO EVANGELICO

**GOFFREDO BOSELLI, monaco di bose e membro del Comitato preparatorio del Convegno ecclesiale di Firenze 2015:**

Tre livelli di riflessione:

- 1) Umanità di Cristo come ipotesi di lavoro: evangelizzare oggi significa umanizzare alla luce dell'umanità di Cristo. Non si può avere un concetto astratto di umanesimo! Per noi cristiani l'incontro con Dio può avvenire solo nell'umanità di Cristo.
  - 2) Diventare cristiani significa diventare umani (alla luce dell'umanità di Cristo): Credere in Dio non è sufficiente se non crediamo veramente anche nell'uomo, non tanto come meraviglia già compiuta ma come attesa (uomo da realizzare). L'uomo non è naturalmente umano, il rischio della disumanizzazione è sempre in agguato, per questo essere autenticamente umani è una sfida e una lotta costante. Non ci si umanizza da soli, ma solo nella relazione con l'altro, che è l'elemento specifico del cristianesimo (“Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati”).
  - 3) Riscoprire una grammatica dell'umano: l'umano va conosciuto, studiato, compreso, soprattutto in questa epoca in cui si sono persi i valori fondanti del vivere. La salvezza vera è nel cammino di umanizzazione dell'uomo di cui Cristo è stato modello.
-

## **PRIMA TAVOLA ROTONDA**

### **“La fede nel Dio che si è fatto uomo”**

**EMANUELE BORDELLO:** Non si può parlare di Dio senza parlare dell'uomo ma al tempo stesso non si può parlare dell'uomo senza parlare di Dio. Questa è la sfida dell'umanesimo cristiano che possiamo ripensare anche in una prospettiva trinitaria, in cui lo Spirito Santo è dimensione essenziale. Anche alla Chiesa è richiesto uno sforzo di umiltà e decentramento, per essere custode di umanità. La nostra è infatti un'umanità ferita di cui la Chiesa deve essere compagna. Infine è necessario riscoprire la vocazione della lode e del rendimento di grazie per affrontare le sfide del tempo presente.

### **“Educare, la frontiera dell'uomo futuro”**

**SILVIA SANCHINI:** Viviamo in un'epoca in cui sembra sempre più difficile educare, in cui gli adulti sembrano avere abdicato al loro ruolo di “padri” e di “maestri” e abbandonato la vocazione educativa. Per questo si rende sempre più necessario riscoprire non solo la fatica ma anche la bellezza di educare, ripensando completamente i tradizionali modelli educativi e proponendo un'educazione che sia capace di restituire non solo competenze professionali ma anche competenze esistenziali, che aiutino i più giovani a riconnettere passato-presente-futuro, a costruire il loro progetto di vita, ad essere autenticamente se stessi e quindi pienamente umani.

### **“La dimensione umana e la sfida delle scienze”**

**VALENTINA DONATI:** La scienza sta progredendo a passi da gigante, ma spesso non ce ne rendiamo conto. Abbiamo accesso a tante informazioni ma non sappiamo dove ci porteranno. Per questo è necessario riaprire un canale informativo. In Italia siamo ancora troppo fermi al dibattito pro/contro (aborto, eutanasia...) ma il dibattito è molto più complesso e dobbiamo tenere conto di tanti elementi per uscire dall'autoreferenzialità e ricostruire fiducia tra la società civile e il mondo della scienza.

---

## **SECONDA TAVOLA ROTONDA**

### **“La sfida antropologica”**

**STEFANO BIANCU:** La questione dell'umanesimo riguarda anche il nostro modo di vedere l'altro, spesso visto con timore, considerato come nemico. Abbiamo bisogno di un nuovo paradigma più ampio e più umano.

### **“Un nuovo paradigma economico”**

**MARCO GRAZZI:** l'attuale paradigma dominante in economia è quello dell'economia neoclassica, ma non è sufficiente per descrivere il comportamento umano, anche se ancora le scienze economiche non sono state capaci di costruire un paradigma completo alternativo. Due strade possibili: l'economia comportamentale e l'economia civile (Zamagni, Bruni) che comprende anche l'idea della necessità di uno spazio per la relazione e la gratuità oltre il mero scambio economico.

### **“L'uomo di fronte alle nuove strutture politiche e giuridiche”**

**ANDREA IURATO:** Rispetto al passato assistiamo a fenomeni nuovi come la digitalizzazione delle relazioni, l'affermazione di sistemi di governance sempre più lontani dall'uomo (una

democrazia multi-livello), l'interculturalità. Quali risposte davanti allo smarrimento che questi cambiamenti provocano? Dobbiamo trovare strade per “abitare” (e non dominare) anche questi nuovi ambiti, non un tentativo di influire a tutti i costi ma piuttosto l'occasione per riscoprirci minoranza profetica che ha a cuore soprattutto i diritti dei più poveri.